



#serinar.comunica



News informativa promossa da Ser.In. Ar., società di sostegno al decentramento universitario a Forlì e Cesena - www.serinar.unibo.it

N. 1 - Febbraio 2022 - Anno VII - Mensile di informazioni economiche, sociali, culturali, educative e formative, prezzo di copertina euro 1,00 - Proprietà, direzione e amministrazione: Ser.In. Ar. via Corridoni 18 - 47121 Forlì - Editore Grafikamente srl, via Bertini 96/L - 47122 Forlì - Direttore Responsabile: Pierluigi Mattarelli - Iscr. Reg. Stampa Trib. di Forlì n. 4/2015 del 23 febbraio 2015 Poste Italiane SpA - Sped. in a.p. - DL 353/2003 art. 1 comma 1 - tariffa ROC



1

02/2022

● Ad Andrea Giulianelli la prima edizione del Premio in memoria del prof. Sergio Focardi



Cesena - Andrea Giulianelli è il vincitore del **Premio alla memoria del prof. Sergio Focardi**. La sua tesi sul tema "Studio e sviluppo prototipale di un middleware per ecosistemi interoperabili di digital twins", ha coronato un excursus di studi fatto di ben 18 "30 e lode" e un solo 28. Giulianelli ha dichiarato che utilizzerà i 3.000 euro del Premio per continuare gli studi e conseguire la laurea magistrale.

La cerimonia di consegna del premio si è svolta lo scorso 17 dicembre presso l'Aula Magna del Campus di Cesena, moderata da Luciano Margara (docente presso il Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria): l'evento è stato l'occasione per ricordare il prof. Sergio Focardi, scomparso il 22 giugno 2013, che è

stato fino al 1990 preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali di Bologna e il principale promotore, nel 1989, della Laurea in Scienze dell'Informazione presso il Campus di Cesena.

Particolarmente emozionato **Dario Maio**, presidente di Ser.In.Ar., che ha definito Focardi come proprio maestro e compagno di viaggio proprio nella creazione del corso di laurea cesenate, che, quando venne proposto, rappresentò una vera e propria rivoluzione all'interno dell'Università di Bologna. "In quel progetto - ha affermato Maio - ebbi la fortuna di essere nella sua squadra e di costruire insieme un laboratorio sperimentale di grande livello. Era un uomo mite e non faceva pesare la sua statura accademica; il suo obiettivo era seguire con determinazione i suoi sogni, tanta era la sua visione prospettica verso il futuro".

"Mio padre - ha ricordato il figlio **Riccardo** - era un uomo di scienze appassionato del suo lavoro: fu compagno di studio alla Normale di Pisa del Premio Nobel Carlo Rubbia, insieme al quale si diletta di mettere in piedi, forti delle loro capacità in ambito elettronico, dei veri e propri scherzi tecnologici a danno dei loro colleghi di studio. Nella parte terminale della sua vita, pur fiaccato da una lunga malattia, ha lavorato fino alla fine con grande passione: auguro al vincitore del Premio e ai giovani laureati cesenati di avere anch'essi quel forte entusiasmo che mio padre ha messo sempre sul suo lavoro.

● Cesenalab, rinnovati il Consiglio Generale e il Direttivo: il nuovo Presidente è il prof. Franco Callegati



Cesena - Con l'inizio del 2022 si apre per CesenaLab (la cui gestione è in capo a Ser.In.Ar.) il nuovo ciclo quadriennale, sostenuto dai 15 enti che già nel triennio precedente avevano sottoscritto l'accordo per il progetto.

Alla sottoscrizione del nuovo accordo quadro è seguito l'insediamento del nuovo Consiglio Generale, composto da Christian Turci (Coldiretti Forlì-Cesena), Stefano Bernacci Magali Prati (Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena), Guglielmo Mazzoni (CIA Forlì-Cesena), Maria Giovanna Briganti (Camera di Commercio della Romagna), Franco Callegati, Catia Prandi e Mirko Viroli (Campus di Cesena), Davide Stefanelli (Confindustria Romagna), Michele Donati (CNA),

Maddalena Forlivesi (Rete PMI Romagna), Francesca Lucchi, Riccardo Neri e Andrea Rossi (Comune di Cesena), Augusto Patrignani (Confcommercio Cesena), Pier Paolo Baroni (Confcooperative Romagna), Gabriele Savoia (Confartigianato Cesena), Angelo Spanò (Confesercenti Cesena), Antonella Vendemini (Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini), Matteo Marchi (Lega Coop Romagna).

Il nuovo Direttivo è composto dal **Prof. Franco Callegati**, neo eletto Presidente di Cesenalab, **Riccardo Neri**, nominato Vice Presidente, **Davide Stefanelli**, **Maddalena Forlivesi**, **Stefano Bernacci**, **Michele Donati** e **Matteo Marchi**.

“Ringrazio per la fiducia - ha commentato il neo Presidente **Prof. Franco Callegati** - per essere stato scelto per guidare il Comitato Direttivo di CesenaLab. Ricevo dal prof. Maio una struttura in salute, attiva e vitale e con significative prospettive di sviluppo e crescita. Negli anni appena trascorsi mi sono occupato di ricerca industriale e trasferimento tecnologico in sinergia con il Tecnopolo. Farò del mio meglio per mettere questa esperienza al servizio di Cesenalab per favorire la sua crescita e quella delle startup incubate.”

● Nuove generazioni di packaging alimentari: i progetti di innovazione promossi da CIRI Agrifood



Cesena - Le attività del CIRI Agrifood sull'innovazione dei packaging alimentari sono state al centro dell'evento **“Next Generation Food Packaging”**, promosso dalla stessa struttura di ricerca dell'Università di Bologna, in collaborazione con il Tecnopolo di Forlì-Cesena e Ser.In.Ar.. Gli obiettivi della sperimentazione in questo ambito vanno in più direzioni: dalla sostenibilità ambientale alla riduzione degli sprechi alimentari, fino all'individuazione di soluzioni che conservino le qualità e la sicurezza dei cibi e ne prolunghino la shelf life.

“Ciri Agrifood – ha affermato il Direttore **Francesco Capozzi** (nella foto) – mette in campo una squadra di oltre 100 ricercatori, appartenenti a 10 dipartimenti universitari diversi, a conferma che gli studi sugli alimenti necessitano di un approccio multidisciplinare. In questo contesto è determinante il supporto dell'Università di Bologna, espresso dal Magnifico Rettore **Giovanni Molari**, presente all'evento, che ha ricordato quanto la sostenibilità ambientale sia strategica per l'Ateneo, tanto da aver identificato per questo ambito un proprio delegato. A Cesena, grazie al Ciri Agrifood, si è realizzata una sinergia fra didattica, ricerca e territorio, che vede la stessa amministrazione comunale allineata – sono parole del Sindaco **Enzo Lattuca** - per sostenere la ricerca applicata allo sviluppo industriale, su cui oggi è strategico spingere sull'acceleratore per usufruire degli incentivi pubblici nazionali e comunitari. Un punto, quest'ultimo, ribadito anche da **Paola Salomoni**, Assessore regionale alla Scuola, Università e Ricerca, che ha ricordato che la Regione Emilia-Romagna disporrà dei fondi S3 e che si proporrà anche per accedere al PNRR. In questo contesto è rilevante anche l'apporto che potrà offrire Ser.In.Ar., il cui ruolo per consolidare la connessione fra ricerca e imprese agroalimentari è stato espresso dal Presidente **Dario Maio**.

Le innovazioni sul packaging del Ciri Agrifood, illustrate da **Santina Romani**, **Francesca Patrignani** e **Nadia Lotti**, abbracciano aspetti quali la conservazione, la qualità, la sicurezza dell'alimento e la sostenibilità ambientale. Sviluppano tecnologie innovative riconducibili a tre tipologie, quali il packaging attivo, ovvero quello che interagisce con l'alimento, rilasciando sostanze utili o assorbendo quelle indesiderate, il packaging intelligente, che consente di rilevare tramite microchip le condizioni di conservazione e di monitorare il prodotto e il packaging edibile, che può essere consumato insieme al prodotto. Tutte soluzioni, accompagnate con materiali spesso flessibili, leggeri, biodegradabili e in certi casi anche riciclabili, per avviare interessanti processi di economia circolare.

● Bandi MIUR sull'edilizia universitaria: un corso per dirigenti e amministrativi delle Università



Forlì-Cesena - Per iniziativa di Ser.In.Ar. è stato avviato lo scorso 14 gennaio 2022 un corso sul tema **“Progettare la ripartenza. Bandi MUR 2021 per l'edilizia”**. Si tratta di un iter formativo che prende vita a seguito della pubblicazione da parte del MIUR (Ministero Istruzione, Università e Ricerca) di due bandi per l'edilizia universitaria. Il primo è denominato **MUR Edilizia** riservato ad edifici di carattere istituzionale, mentre il secondo – **V Bando della legge 338/2000** – riguarda invece la realizzazione di residenze universitarie, per un importo complessivo di oltre 1,5 miliardi di euro. Le ingenti risorse a disposizione, quindi, rappresentano un'opportunità per gli Atenei, che, hanno così la possibilità di

gettare le basi per la ripartenza e per lo sviluppo della propria offerta formativa. Il corso promosso da Ser.In.Ar. si pone l'obiettivo di formare dirigenti e personale amministrativo delle Università, al fine di approcciare in maniera corretta questi bandi e la documentazione necessaria per accedervi. Le docenze sono curate da **Andrea Braschi**, direttore generale dell'Università di Camerino (nella foto), oltre che professionista esperto nell'ambito della gestione di patrimoni immobiliari universitari.

Il corso è articolato in tre fasi: una prima plenaria composta di 8 lezioni, una seconda suddivisa per linee di finanziamento (5 per il bando MUR Edilizia e 1 per la legge 338) per un totale di 12 lezioni e una terza di coaching, durante la quali i corsisti hanno la possibilità di un confronto individuale con il docente.

● DISTAL: in corso l'iter formativo per assaggiatori e assaggiatrici di olio d'oliva



Bologna - Per iniziativa del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (DISTAL) dell'Università di Bologna, in collaborazione con Ser.In.Ar., è stato avviato lo scorso 19 gennaio, un corso per aspiranti assaggiatori ed assaggiatrici di olio d'oliva. L'iter formativo ha una durata complessiva di 36 ore ed è articolato in 11 pomeriggi, nei quali si affrontano aspetti agronomici, tecnologici, di trasformazione delle olive, inerenti le caratteristiche chimico-fisiche degli oli vergini ed anche gli aggiornamenti normativi del settore oleario italiano, comunitario e internazionale.

Non mancano le esercitazioni sensoriali, gli assaggi guidati, le prove pratiche per il riconoscimento degli attributi positivi di fruttato, amaro e piccante e per la valutazione dei difetti. Al termine del corso verrà rilasciato, a seguito del superamento delle prove pratiche, l'attestato per l'idoneità fisiologica all'assaggio dell'olio di oliva, requisito fondamentale per l'iscrizione all'Elenco nazionale dei tecnici ed esperti degli oli di oliva extra vergini e vergini. L'iter formativo si svolge presso la Mediateca di San Lazzaro di Savena (via Caselle, 22, San Lazzaro di Savena, BO) e Sala sensoriale del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (DISTAL), Università di Bologna (viale Giuseppe Fanin 40, Bologna).

● Al via la quinta edizione di CopStartup Romagna, con 48.000 euro di premi



Forlì - Dal 15 gennaio 2022 sono aperte le iscrizioni alla quinta edizione di **Copstartup Romagna**, il bando per la promozione di cooperative nel territorio di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (nella foto i vincitori della precedente edizione). In palio ci sono fino a 48mila euro di contributi a fondo perduto da suddividere tra 4 gruppi vincitori, oltre a numerosi servizi gratuiti. Coopstartup Romagna è promosso da Legacoop Romagna, Coop Alleanza 3.0 e Coopfond con il supporto di BPER Banca, Camera di Commercio di Ravenna, Federazione Cooperative di Ravenna, Federcoop Romagna e Assicoop Romagna Futura. Tra le collaborazioni anche quella dell'**Università di Bologna** e di altri enti fra cui **CesenaLab** e **Tecnopolo Forlì-Cesena**, la cui gestione è curata da Ser.In.Ar..

Nelle prime quattro edizioni Coopstartup ha distribuito circa 200mila euro per la costituzione di nuove cooperative in Romagna. A ciò va aggiunto il valore dei numerosi servizi gratuiti offerti alle startup fuoriuscite dal progetto: l'accompagnamento alla costituzione in cooperativa da parte di Legacoop Romagna, l'iscrizione associativa per un anno, dodici mesi di servizi di consulenza e gestione di Federcoop Romagna, consulenze e prodotti specifici offerti da Assicoop Romagna, Bper Banca e Coopfond.

Possono iscriversi a Coopstartup Romagna gruppi di almeno 3 persone e cooperative costituite dopo il primo gennaio 2021 con sede legale o operativa in Romagna. Non ci sono limiti di età. **Le iscrizioni sono aperte fino al 31 marzo 2022.** Tutti i partecipanti ricevono una formazione gratuita a distanza sulle startup e l'avvio di impresa. I 15 finalisti entrano a far parte di un percorso di tutoraggio in cui vengono affiancati dagli esperti di Legacoop e Federcoop Romagna per la messa a punto dei progetti di impresa e la stesura dei business plan. A dicembre verranno premiati i vincitori.

Per iscrizioni e informazioni: www.coopstartup.it/romagna – tel. 342.8166903 (anche Whatsapp).

● Siglato il protocollo d'intesa per l'istituzione del Polo Tecnologico Aeronautico-Spaziale forlivese



Forlì - Lo scorso 26 gennaio presso l'Aeroporto Ridolfi di Forlì è stato firmato il **Protocollo d'intesa per l'istituzione del Polo Tecnologico Aeronautico-Spaziale forlivese**, sottoscritto da **Gian Luca Zattini** (Sindaco di Forlì), **Maurizio Gardini** (Presidente Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì), **Giovanni Molari** (Magnifico Rettore Università di Bologna) e **Alberto Zambianchi**, (Presidente Camera di Commercio della Romagna).

“Si tratta una operazione strategica – ha affermato l'assessore regionale allo sviluppo economico e al lavoro **Vincenzo Colla**, intervenuto in streaming – un'opportunità di crescita per tutta l'Emilia-Romagna che andrà a irradiarsi nelle altre esperienze del settore. La Regione è pronta a supportare questo progetto, in quanto dimostra la capacità di fare sistema, integrando pubblico e privato: il Polo forlivese apre scenari di largo respiro, anche grazie agli alti livelli di competenza regionali nell'ambito dell'aerospazio, per avere una valenza nazionale e potersi rapportare anche a livello internazionale”.

Il Protocollo è frutto di una sinergia fra Istituzioni (Comune di Forlì e Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì in primis) che si concretizza nell'area aeroportuale forlivese, unica in Italia, che vede fianco a fianco, oltre all'Aeroporto Luigi Ridolfi, l'Università di Bologna con i corsi in Ingegneria Spaziale e il Ciri Aerospace, ISAERS Forlì Academy AvioLab, unità operativa di Ser.In.Ar., specializzata in alta formazione aeronautica, ENAV Academy, l'Istituto Tecnico Aeronautico Baracca e la Scuola di Volo Professione Volare. Un polo che potrà essere potenziato e fungere da volano di nuovi investimenti per lo sviluppo del territorio romagnolo, i cui obiettivi puntano all'identificazione di un coordinamento territoriale, per investimenti infrastrutturali e l'integrazione fra ricerca, formazione e imprese, per promuovere azioni di sviluppo ed opportunità di crescita e di occupazione a vantaggio dell'intero territorio romagnolo e regionale.

Nel dettaglio saranno quattro le aree di azione:

- 1) Area conoscenza e risorse umane**, con riferimento alla formazione di profili professionali nell'ambito aerospaziale, in stretto collegamento con le attività didattiche, di ricerca e di trasferimento conoscenze dell'Università;
- 2) Area mercato del lavoro**, professionalità del settore aeronautico e aerospaziale, con l'obiettivo di favorire la creazione di nuove imprese e di attrarne sul territorio altre già esistenti potenziandone le attività;
- 3) Area infrastrutturale materiale e immateriale**, per coordinare investimenti per il miglioramento delle infrastrutture dell'area (reti digitali, interventi per gli studenti, potenziamento dei laboratori);
- 4) Area reti europee di ricerca, sviluppo e formazione**, i cui obiettivi puntano alla ricerca di nuove opportunità tramite progetti europei e internazionali negli ambiti della mobilità, della ricerca e della formazione.

Dopo la conferenza stampa si è svolto un convegno, durante il quale è stato presentato il **“Piano Strategico Nazionale ENAC per lo sviluppo della Mobilità Aerea Avanzata”**, introdotto da **Benedetto Marasà**, Presidente Comitato Tecnico-Scientifico di Isaers Forlì Academy AvioLab, durante il quale, sono intervenuti **Giuseppe Silvestrini** (Forlì Airport), **Dario Maio** (Presidente Ser.In.Ar.), **Pierluigi Di Palma** (Presidente ENAC), **Carmela Tripaldi** (Direttore Ricerca e Sviluppo Nuove Tecnologie e Aerospazio ENAC), **Paolo Tortora** (Direttore CIRI Aerospace), **Marco Ducci** (CEO EuroUSC), **Alessandro Curti** (Amministratore Curti SpA) e **Alessio Quaranta** (Direttore ENAC).

● Aperte le iscrizioni al corso “Tecniche infiltrative ecoguidate e radioguidate nella patologia del Rachide”



Cesena - Il prossimo 25 marzo è in programma presso l'Ospedale M. Bufalini il corso teorico-pratico in **“Tecniche infiltrative ecoguidate e radioguidate nella patologia del Rachide”**, promosso dall'AUSL Romagna Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione – Ospedale Bufalini di Cesena), in collaborazione con Ser.In.Ar..

Il corso, il cui responsabile scientifico è il **dott. Vinicio Dima**, è destinato a medici specialisti e specializzandi in Anestesia, Rianimazione e Terapia Antalgica e ha lo scopo di trasmettere le competenze teorico-pratiche per il corretto approccio al paziente con patologia del rachide lombosacrale e cervicale, dalla diagnosi alla terapia infiltrativa. I docenti del corso sono **Vinicio Dima, Daniele Bellantonio, Giovanni Musetti, Domenico Pietro Santonastaso e Vanni Agnoletti**. Per iscriversi: <https://www.serinarpayments.it/tecniche-infiltrative/>